

SANGUINOLENTO franco-grossolana, fase ghiaiosa SNG2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Terre tipiche delle aree idromorfe che contornano i percorsi dei rii a nord della Partecipanza di Trino, in particolare il Lamporo (che prende poi nome di Marcova) e il Sanguinolento. Sono caratterizzate da una minore parcellizzazione per camere da risaia e, per la presenza di deposizioni alluvionali recenti sabbiose, vengono utilizzate anche per la coltura del pioppo.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli moderatamente profondi, con limitazioni derivanti da una ghiaiosità, per altro non elevata, e da parziale idromorfia del profilo oltre i 60 cm. Il drenaggio mediocre non è significativamente rallentato per la presenza di orizzonti profondi a tessitura sabbiosa che permettono una velocità di infiltrazione relativamente alta. La radicabilità è buona.

Profilo: Topsoil di colore bruno grigiastro scuro, a reazione subacida e con tessitura franco-sabbiosa; subsoil bruno grigiastro con frequenti screziature di colore; la reazione è subacida e la tessitura franco-sabbiosa: presenza di figure di idromorfia.

Classificazione Soil Taxonomy: Anthraquic Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: BURO0056

Localizzazione: CASC.BOTTALUZZA-BIANZE'-VC

Pendenza: 1°

Esposizione: 0°

Uso del suolo: Suolo nudo

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap1 : 0 - 20 cm; umido; colore grigio scuro (5Y 4/1); tipo colore ridotto; screziature 7 %, con dimensioni medie di 4 mm, con limite netto, dominanti di colore bruno (7,5YR 4/4); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; radicabilità 60 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo. Orizzonte Ap2 : 20 - 35 cm; umido; colore grigio verdastro molto scuro (1 FOR GLEY 5/2); tipo colore ridotto; screziature 6 %, con dimensioni medie di 6 mm, con limite netto, dominanti di colore bruno giallastro scuro (10YR 3/4); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; radicabilità 50 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo.

Orizzonte Bg1 : 35 - 60 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); tipo colore variegato; screziature 18 %, con dimensioni medie di 5 mm, con limite netto, dominanti di colore grigio olivastro chiaro (5Y 6/2), secondarie di colore bruno scuro (7,5YR 3/4); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; radicabilità 80 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo.

Orizzonte BCg : 60 - 90 cm; umido; colore olivastro (5Y 5/4); tipo colore variegato; screziature 10 %, con dimensioni medie di 3 mm, con limite chiaro, dominanti di colore grigio olivastro (5Y 5/2), secondarie di colore bruno giallastro scuro (10YR 4/6); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; radicabilità 60 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Orizzonte cambico, poco evidente, per alterazione indotta principalmente da idromorfia

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

Ap-Bw/C-C

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
SNG1	B1	Anthraquic Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	

Data di aggiornamento

06/02/2026

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Dal nome del rio che origina questi suoli

Note

mancano osservazioni necessarie a confermare l'esistenza di questa fase compilata per ora solo sulla base del rilevamento anni 85-86. Manca il profilo rappresentativo ghiaioso

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Leggermente ridotta per scheletro e idromorfia oltre i 60 cm.

Disponibilità di ossigeno

Moderata

Capacità in acqua disponibile (AWC)

140 mm

Stimata intorno ai 180 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse w1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

In ambiente di risaia i tipici fenomeni di saturazione idrica per sommersione e le tecniche di livellamento trasformano le caratteristiche morfologiche del profilo originario.

Cenni sulla gestione di suoli:

Attenzione al depauperamento della fertilità e ai rischi di inquinamento delle acque superficiali e profonde. Suoli a discreto grado di produttività, utilizzabili in agricoltura per numerose colture. La non ottimale disponibilità di ossigeno potrebbe indurre problemi (soprattutto in alcuni anni) nella coltivazione dei cereali autunno-vernini. Si tratta di ottimi suoli per l'arboricoltura da legno con la maggioranza delle specie di pregio che si avvantaggiano dell'abbondanza di acqua come la farnia.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato